

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121 63.521 61.400 67.845

ABBONAMENTI: Un anno L. 3.750 Un semestre L. 1.900 Un trimestre L. 1.000

Spedizione in abbon. postale - Conto corrente postale 1/29703

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXVII (Nuova serie) N. 120

DOMENICA 21 MAGGIO 1950

Una copia L. 20 - Arretrato L. 25

Tra la guerra e la pace

Riconosce che un anno fa, quando si parlava del pericolo di guerra, e soprattutto con gli uomini dei partiti governativi, era ancora prevalente il numero di coloro che sorridevano con scetticismo. Propaganda sembravano dire, e passavano oltre. Oggi le cose sono molto cambiate. Oggi mi sembra prevalga, e soprattutto tra gli uomini dei partiti governativi, se non ancora il panico, la paura. Da un errore si è passati all'errore opposto: ad credere la guerra inevitabile, a pensare senza scemenza non lontana. Non si capisce o per lo meno non lo capisco - o per lo meno non lo capisco - o per lo meno non lo capisco - o per lo meno non lo capisco...

Non sento fare le meraviglie perché nei comunicati ufficiali delle recenti riunioni di Londra si sono insinuate frasi di propaganda. Questo è contro una vecchia tradizione, certo, ma la cosa non deve far meraviglia. Essa rivela piuttosto che gli stessi ministri riuniti a Londra si sono accorti che le decisioni da loro riprese sono di tale gravità, che la riproposizione di queste decisioni sulla vita dei popoli dell'occidente europeo sarà tale, che una qualsiasi giustificazione doveva pur tentare di darla, e allora hanno fatto ricorso alle frasi propagandistiche. Si sono però data la zappa sui piedi e le frasi stessesse dei loro comunicati sono tali da strappar loro la maschera, per lo meno al cospetto di uomini onesti e in buona fede.

Ma è ragionevole, ma è proprio inevitabile che noi, popolo italiano, dobbiamo ancora una volta, e per questa strada, che porta alla guerra? Coloro che lo credono, cioè i nostri governanti di oggi, sono uomini senza senso di umanità e senza cervello. Non dico forte, però, se no Scelba lo farà sapere al ministro di grazia e giustizia e viceversa di aver violato l'articolo 20 del Codice penale, e vilipeso i poteri dello Stato.

IL "TERZO TEMPO", DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA

400 mila nuovi disoccupati accertati in quattro mesi

I dati ufficiali - Altre fabbriche occupate dagli operai per impedirne la serrata - La chiusura del FIM all'esame della CGIL e della Camera

Quella che si è chiusa ieri è stata una settimana critica nella crisi economica provocata nel Paese dalla politica governativa. Apertasi sotto il segno della liquidazione del FIM e delle fabbriche "assistite", la settimana è terminata con un'ondata di licenziamenti, serrate e smobilitazioni aziendali.

La gravità della crisi è pienamente confermata dalle ultime cifre sulla disoccupazione. I dati ufficiali, come al solito, ben lontani dalla realtà, rivelano infatti un'impressionante incremento mensile della disoccupazione in relazione alla contrazione produttiva e alla politica di smobilitazione dell'apparato industriale. Le cifre parlano chiaro: settembre 1949, un milione e 722 mila disoccupati; ottobre un milione e 741 mila; novembre 1949, due milioni e 109 mila; febbraio due milioni e 200 mila. Per gli ultimi mesi non si hanno ancora i dati ufficiali ma è probabile che il ritmo si sia mantenuto costante.

Il materiale non venne evacuato. La direzione ha allora abbandonato la fabbrica che è stata immediatamente occupata dalle maestranze che quali pre-guerra la normale produzione. A Montevichi il pacifico Patini-Muratori ha comunicato ai lavoratori il licenziamento in massa e la chiusura della fabbrica. Per difendere il lavoro e la produzione gli operai, appoggiati dalla cittadinanza, sono penetrati ieri mattina nello stabilimento, presidiandolo saldamente.

Questi dati si prestano ad alcune considerazioni. Innanzitutto va osservato che, dopo la svalutazione della sterlina e l'aggravarsi della crisi economica, la media mensile di incremento della disoccupazione è stata quasi di 100 mila unità. Da un'analisi dei dati risulta inoltre la forte prevalenza che nei disoccupati formati in questi mesi hanno gli ex occupati addetti all'industria (in particolare, in Lombardia nel corso del solo mese di dicembre si formarono 31 mila nuovi disoccupati per il solo settore dell'industria, e di questi ben 27 mila erano lavoratori precedentemente occupati). E la prima volta che, in un mese, i disoccupati superano i 200 mila.

IMMENSE DISASTRO A SOUTH AMBOY

29 morti e 480 feriti in una tremenda esplosione

Quattro chiatte e sette vagoni carichi di esplosivo saltano in aria - L'esplosione udita a 50 miglia di distanza

SOUTH AMBOY, 20. - Un immenso disastro si è abbattuto ieri sera sulla cittadina di South Amboy, nel New Jersey, gettando nel lutto e nella disperazione i diciannove abitanti di essa: quattro si trovavano ancorati lungo i moli della compagnia - Pensilvania - sono improvvisamente saltati in aria, insieme a sette vagoni che si trovavano sui binari della ferrovia, spargendo la morte e la distruzione all'interno di un agglomerato di parecchie miglia. L'esplosione, udita fino a Trenton, a cinquantamiglia di distanza, ha risonato in tutte le case nel quartiere di Brooklyn, a New York.

Mille e quattrocento edifici circostanti al luogo dell'esplosione sono stati distrutti o gravemente danneggiati, incendi sono scoppiati in vari quartieri, gli ospedali si sono riempiti di feriti e scene di terrore si sono verificate nelle strade.

Testimoni oculari hanno riferito di aver udito una detonazione assordante e di aver visto un bagliore accecante. Tale Charles Bersen, marinajo a bordo di una nave caricatoria, ha dichiarato che in un secondo momento di questa, egli è gettato in mare raggiungendo a nuoto il molo mentre lo spostamento di un barile di dinamite.

Il centro della città - ha detto un altro testimone oculare - presentava un quadro di estrema confusione. La gente colpita dalle schegge sgocciolanti come ipocriti, si salvava correndo. Il materiale esplosivo si sono del tutto disintegrati e nella zona sono stati trovati, secondo i rapporti della polizia, soltanto due pezzi di cura.

Il terrore provocato dalla esplosione è stato tale che numerosi testimoni hanno avuto, secondo le loro dichiarazioni, l'impressione che si trattasse dello scoppio di una bomba atomica.

La città è all'oscuro, perché la stazione elettrica è stata distrutta, le linee telefoniche e telegrafiche non esistono, e la massima parte delle comunicazioni di servizio è stata interrotta.

La città è all'oscuro, perché la stazione elettrica è stata distrutta, le linee telefoniche e telegrafiche non esistono, e la massima parte delle comunicazioni di servizio è stata interrotta.

La città è all'oscuro, perché la stazione elettrica è stata distrutta, le linee telefoniche e telegrafiche non esistono, e la massima parte delle comunicazioni di servizio è stata interrotta.

La città è all'oscuro, perché la stazione elettrica è stata distrutta, le linee telefoniche e telegrafiche non esistono, e la massima parte delle comunicazioni di servizio è stata interrotta.

La città è all'oscuro, perché la stazione elettrica è stata distrutta, le linee telefoniche e telegrafiche non esistono, e la massima parte delle comunicazioni di servizio è stata interrotta.

La città è all'oscuro, perché la stazione elettrica è stata distrutta, le linee telefoniche e telegrafiche non esistono, e la massima parte delle comunicazioni di servizio è stata interrotta.

UNA MOZIONE DI SAILLANT ALLA RIUNIONE DELLA F. S. M.

I sindacati di tutto il mondo impegnati nella lotta per la pace

I medici inglesi invocano sanzioni contro coloro che partecipano alla produzione di armi atomiche e batteriologiche - Un appello lanciato dal vescovo di Debrecen

Louis Saillant, segretario generale della Federazione sindacale mondiale, ha presentato questa mattina al comitato esecutivo della federazione stessa - riunito a Budapest - una relazione che, dopo aver dichiarato che i paesi capitalisti in generale e gli Stati Uniti in particolare, stanno preparando la guerra, esprime il suo punto di vista sulla guerra e sulla pace.

INTERVISTA A "L'UNITA", DELL'EX COMANDANTE DELLA "CUNEESE"

I giganteschi progressi dell'URSS nelle dichiarazioni del gen. Battisti

L'ARMIR fu sacrificato dai tedeschi per proteggere la ritirata hitleriana - La forza dell'URSS contro un eventuale aggressione - La cultura alla portata di tutti nel Paese del socialismo

BELLUNO, 20. - Da tre giorni è rientrato a Belluno dalla Russia, dove era stato prigioniero, il generale Emilio Battisti che questa mattina ci ha concesso una intervista. Per oltre due ore il generale ci ha raccontato in amichevole conversazione tutte le vicissitudini passate durante la campagna e la terribile ritirata che è costata migliaia e migliaia di vittime umane.

La maggiore responsabilità delle perdite subite da noi italiani - ci ha detto Battisti - sono da addossare ai tedeschi che non solo ci abbandonarono ma si servirono di noi per proteggere la loro ritirata. La mia missione, che ruotava anche intorno a un'operazione di collegamento con il Comando d'Armata per la cessazione delle comunicazioni, teneva un fronte di oltre 40 km. sul Don con duemila cinquecento uomini.

Fin dall'inizio dell'offensiva sovietica restammo isolati ed intrappolati in un'area ristretta. Una osservazione particolare: ho visto nelle stazioni, nei cantieri edili, in viaggio, una assoluta maggioranza di donne sugli uomini e questo mi ha molto meravigliato. Mi ha colpito la particolare moda sovietica, molto standardizzata. Tradizionali e comuni sono quei tipici cappelli neri e berretti di foggia particolare che quasi tutti i russi portano.

Condivi i treni, ma molto lenti ed è poco darsi la spiegazione tecnica: il terreno in questi punti è molto debole e non consente la costruzione di solidi binari se non dopo successive e sovrapposte stratificazioni di terra.

Una osservazione particolare: ho visto nelle stazioni, nei cantieri edili, in viaggio, una assoluta maggioranza di donne sugli uomini e questo mi ha molto meravigliato. Mi ha colpito la particolare moda sovietica, molto standardizzata. Tradizionali e comuni sono quei tipici cappelli neri e berretti di foggia particolare che quasi tutti i russi portano.

Poderoso sciopero degli statali in Grecia

Atene, 20. - Si è iniziata in tutta la Grecia lo sciopero degli statali. Gli uffici sono abbandonati, le sale di giustizia e le scuole sono chiuse e le telecomunicazioni interrotte e con l'estero sono interrotte.

Quelche altra categoria di lavoratori, come i dipendenti comunali e gli impiegati delle aziende controllate dallo Stato decise, come sempre, di entrare in sciopero, ha resterebbe interamente paralizzato la vita del Paese.

La Direzione del P.C.I. è convocata a Roma per mercoledì 24 maggio.

INAUDITI CRIMINI DEI GUERRAFONDAI

La guerra batteriologica sperimentata sugli esquimesi

Rivelazioni del giornale sovietico "Stella rossa,"

MOSCA, 20. - "Stella Rossa", organo dell'esercito sovietico, afferma nel suo articolo di fondo odierno che gli Stati Uniti fanno preparativi per la guerra batteriologica in proporzioni che hanno del pazzesco. I guerrafondai americani, in attuazione dei loro torbidi sogni per la distruzione dei popoli, seguono l'esempio dei loro predecessori giapponesi e conducono esperimenti di materiali batteriologici dalla batteriologia particolarmente sugli esquimesi del Canada. Non per nulla fra gli esquimesi delle zone del Canada settentrionale occupate dalle truppe americane è scoppiata una misteriosa epidemia di colera.

La produzione di materiali batteriologici negli Stati Uniti - aggiunge il giornale - viene sempre più intensificata. Essa avviene nel campo Dietrich, nello Stato del Maryland, ed in altri centri degli Stati del Michigan, dell'Idaho, dell'Utah. Le scorte di questi materiali si accrescono continuamente, per tale produzione, e fin dal '46 ufficiali e tecnici giapponesi e tedeschi, esperti in guerra batteriologica, sono stati trasferiti segretamente negli Stati Uniti.

Le rivelazioni di "Stella Rossa" dimostrano a quale grado di gravità e di irresponsabilità sono giunti i preparativi bellici americani americane è scoppiata una misteriosa epidemia di colera. La produzione di materiali batteriologici negli Stati Uniti - aggiunge il giornale - viene sempre più intensificata. Essa avviene nel campo Dietrich, nello Stato del Maryland, ed in altri centri degli Stati del Michigan, dell'Idaho, dell'Utah. Le scorte di questi materiali si accrescono continuamente, per tale produzione, e fin dal '46 ufficiali e tecnici giapponesi e tedeschi, esperti in guerra batteriologica, sono stati trasferiti segretamente negli Stati Uniti.

IL DITO NELL'OCCHIO

Competenza. L'on. Spataro ha mandato una lettera a De Gasperi per protestare contro il fatto che la Democrazia Cristiana vuol mettere a Presidente della R.A.I. il dott. Melloni, che non è un tecnico.

L'on. Spataro ha mandato una lettera a De Gasperi per protestare contro il fatto che la Democrazia Cristiana vuol mettere a Presidente della R.A.I. il dott. Melloni, che non è un tecnico.

L'agrarlo assassino è stato arrestato

MANTOVA, 20. - Si è appreso oggi tarda sera che il giudice istruttore dott. Di Biasi ha emesso regolare mandato di cattura per omicidio volontario contro l'agrarlo Graziano, assassino del braccante Vittorio Ferri, trasformandolo nel fermo in arresto.